

Sergio Rossi – Sorpresa, manca la manodopera

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

Il caso Navalny, o del ricorso alla cospirazione

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

Agli occhi di un esperto svizzero troppe cose non tornano nella tesi dell'avvelenamento

Le questioni irrisolte della guerra al terrorismo

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

Il diritto internazionale, con tutta la sua complessità, non è ancora sufficientemente efficace

Myanmar

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?



foto © Marco D'Anna

“Aveva la veste gialla e un cappellino verde...
Sulla via di Mandalay c'è una ragazza birmana
seduta e io so che è a me che sta pensando...”
(R. Kipling)

Il viadotto di Gokteik collega Mandalay a Lashio, nello stato Shan, è lungo 689 metri, c'è un solo binario, nel punto più alto è sospeso a oltre 100 metri dall'abisso, dalla giungla, dalle rocce acuminata. Il treno lo attraversa a passo d'uomo, non vuole disturbare la struttura e la natura che lo circonda con la sua pesantezza, si fa leggero, rispettoso, quasi silenzioso anche se sbuffa un po'. Quando ti affacci al finestrino e guardi in basso

sembra che l'abisso voglia attirarti per accoglierti, sembra che quella linea sottile tracciata fra la terra e il cielo voglia ricordarti il tempo, il momento, la fragilità, quanto sia vicino e possibile quel labile confine.

Ma dopo il ponte, il treno s'infiltra fra muri di cespugli gialli di ginestra che danzano nel vento schiaffeggiando i vetri aperti e regalando il profumo dell'Asia, della natura e della vita che comunque rimarrà, dopo di noi.

Così mi torna in mente lei che non fu mai.

"Se hai sentito l'Oriente chiamarti, di nient'altro ti curerai..." (R. Kipling)

testo © Marco Steiner

Dopo tanti anni di viaggi, Marco & Marco non potevano fermarsi. Abbiamo deciso di ripartire attraverso l'Immaginario, del resto lo diceva Saramago, "Il viaggio non finisce mai. Solo i viaggiatori finiscono. E anche loro possono prolungarsi in memoria, in ricordo, in narrazione..." Ecco quello che faremo, torneremo per vedere con altri occhi... se volete potrete partire con noi.

- [Marco Steiner raccontato da Marco Steiner](#)
 - [Marco D'Anna](#)
-

Dell'11 settembre e dei suoi

veleni

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

Vent'anni dopo l'attacco jihadista all'America, diario di una crisi infinita

Quel giorno cambiò il nostro mondo

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

L'11 settembre e le sue conseguenze. Incontro con Gilles Kepel, politologo, studioso di islam e storico del Medio Oriente

A cosa è servito?

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?



È proprio vero che i morti si pesano, non si contano

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

Riflessioni su due tragici anniversari

Sindacati para-leghisti e dumping salariale

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

Un evento che dimostra quanto si possa lucrare sui problemi e non sulle soluzioni

Minimi leghisti

Alti tassi di disoccupazione, ma in Europa molte aziende non trovano manodopera; come mai e con quali prospettive?

La lega toglie la maschera: la sua pretesa “anima sociale” serve solo a prendere in giro i lavoratori